

REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA REGIONE**

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN
DER REGION**

Emanazione del Regolamento in materia di incompatibilità e di inconfiribilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Erlass der Verordnung über die Unvereinbarkeit und Nichterteilbarkeit der Aufträge laut gesetzesvertretendem Dekret vom 8. April 2013, Nr. 39.

IL PRESIDENTE

Visti gli articoli 15, 17, 18 e 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”, approvato in attuazione dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la deliberazione di Anac del 3 agosto 2016, n. 833, recante “Linee guida in materia di accertamento delle inconfiribilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell’A.N.AC. in caso di incarichi inconfiribili e incompatibili”, che prevede che un sistema di vigilanza sull’osservanza delle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 39/2013 fa capo al responsabile del Piano anticorruzione di ciascuna amministrazione pubblica, ente pubblico e ente di diritto privato in controllo pubblico, oltre che all’Autorità nazionale anticorruzione;

Considerato che il PTPCT 2022-2024 (approvato con deliberazione della Giunta regionale 16 marzo 2022, n. 37) prevede l’adozione di un regolamento con cui si individuano le procedure interne e gli adempimenti da porre in essere per il

Aufgrund der Art. 15, 17, 18 und 20 des in Umsetzung des Art. 1 Abs. 49 und 50 des Gesetzes vom 6. November 2012, Nr. 190 genehmigten gesetzesvertretenden Dekrets vom 8. April 2013, Nr. 39 „Bestimmungen über die Nichterteilbarkeit und Unvereinbarkeit von Aufträgen bei den öffentlichen Verwaltungen und bei den der öffentlichen Kontrolle unterliegenden privaten Körperschaften“;

Aufgrund des ANAC-Beschlusses vom 3. August 2016, Nr. 833 „Richtlinien über die Feststellung der Nichterteilbarkeit oder Unvereinbarkeit der Verwaltungsaufträge seitens des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung. Aufsichtstätigkeit und Überprüfungsbefugnis der ANAC im Falle von Nichterteilbarkeit und Unvereinbarkeit von Aufträgen“, laut dem ein System zur Aufsicht über die Beachtung der Bestimmungen gemäß GvD Nr. 39/2013 dem Verantwortlichen für den Antikorruptionsplan jeder öffentlichen Verwaltung, öffentlichen Körperschaft und öffentlich kontrollierten Körperschaft des privaten Rechts sowie der Nationalen Antikorruptionsbehörde untersteht;

In Anbetracht der Tatsache, dass der mit Beschluss der Regionalregierung vom 16. März 2022, Nr. 37 genehmigte Dreijahresplan für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz 2022-2024 den Erlass einer Verordnung vorsieht, in dem die internen

conferimento degli incarichi nel rispetto del d.lgs. n. 39/2013;

Preso atto che nel regolamento si individua l'organo deputato ad esercitare la potestà di conferire gli incarichi di competenza dell'amministrazione regionale, in sostituzione dei componenti degli organi titolari che si trovino in stato di interdizione e viene altresì definita la procedura interna finalizzata al conferimento, anche in via sostitutiva, dei predetti incarichi;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire la legittimità del conferimento degli incarichi da parte degli enti pubblici o privati in controllo pubblico regionale, di disciplinare l'acquisizione della documentazione indicata dall'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013 e le relative verifiche, anche nelle ipotesi degli incarichi non conferiti direttamente dalla Regione, rispetto ai quali quest'ultima si limita ad effettuare le designazioni cui seguirà il conferimento da parte dell'ente in controllo;

Considerato che per le nomine negli enti pubblici e nelle società a partecipazione regionale rimane salvo quanto previsto dalla legge regionale 21 marzo 1980, n. 4 e successive modificazioni, per la parte compatibile con il d.lgs. n. 39/2013;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 18 maggio 2022,

decreta

- di emanare l'allegato Regolamento in materia di incompatibilità e di inconferibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, il quale forma parte integrante ed essenziale del presente decreto.

Verfahren und Vorgaben für die Erteilung von Aufträgen in Übereinstimmung mit dem GvD Nr. 39/2013 festgelegt werden;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass in der Verordnung das Organ bestimmt wird, das zur Erteilung der in die Zuständigkeit der Regionalverwaltung fallenden Aufträge anstelle der eigentlich zuständigen Organe befugt ist, sofern letzteren die Ausübung dieser Befugnis untersagt ist, sowie das interne Verfahren zur Erteilung dieser Aufträge auch im Ersatzwege festgelegt wird;

Nach Dafürhalten, dass zwecks Gewährleistung der Rechtmäßigkeit der von der Kontrolle der Region unterliegenden öffentlichen und privaten Körperschaften vorgenommenen Auftragserteilung für zweckmäßig erachtet wird, die Einholung der Unterlagen laut Art. 20 des GvD Nr. 39/2013 und die entsprechenden Überprüfungen auch für die Fälle zu regeln, in denen die Aufträge nicht direkt von der Region erteilt werden, sondern die Region lediglich die Personen für den Auftrag namhaft macht und die von der Region kontrollierte Körperschaft danach den Auftrag erteilt;

In Anbetracht der Tatsache, dass – was die Ernennungen in öffentlichen Körperschaften und Gesellschaften mit regionaler Beteiligung anbelangt – die Bestimmungen laut Regionalgesetz vom 21. März 1980, Nr. 4 i.d.g.F., sofern mit GvD Nr. 39/2013 vereinbar, unbeschadet bleiben;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses der Regionalregierung vom 18. Mai 2022, Nr. 80,

verfügt DER PRÄSIDENT:

- Es wird die beiliegende Verordnung über die Nichterteilbarkeit und Unvereinbarkeit von Aufträgen laut gesetzvertretendem Dekret vom 8. April 2013, Nr. 39, die ergänzender und wesentlicher Bestandteil dieses Dekretes ist, erlassen.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorno ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige/Südtirol ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Il presente decreto è altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb von 60 Tagen im Sinne des Art. 29 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 2. Juli 2010, Nr. 104 einzulegen ist;
- b) von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegender außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik.

Dieses Dekret wird im Amtsblatt der Autonomen Region Trentino-Südtirol veröffentlicht und tritt am fünfzehnten Tag nach seiner Veröffentlichung in Kraft.

Dieses Dekret wird außerdem im Bereich „Transparente Verwaltung“ der offiziellen Website der Region veröffentlicht.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

IL PRESIDENTE / DER PRÄSIDENT

Maurizio Fugatti

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs.39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

REGOLAMENTO IN MATERIA DI INCOMPATIBILITÀ E DI INCONFERIBILITÀ DEGLI INCARICHI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013, N. 39

**Articolo 1
Oggetto e finalità**

1. Con il presente regolamento si individuano le procedure interne e gli adempimenti da porre in essere al fine di assicurare l'attuazione delle disposizioni del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, presso la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/ Südtirol e gli enti pubblici e privati in controllo regionale.

2. Nello specifico si disciplina:

- a) l'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, nell'ambito dei procedimenti di conferimento degli incarichi, da parte delle strutture regionali responsabili della relativa istruttoria;
- b) l'attività di verifica preliminare all'atto di conferimento dell'incarico;
- c) l'attività di verifica successiva all'atto di conferimento dell'incarico.

3. Il presente regolamento disciplina altresì l'acquisizione delle dichiarazioni e le attività di verifica di cui al comma 2, riferite alle designazioni funzionali ai conferimenti d'incarico da parte degli enti pubblici o privati in controllo pubblico regionale ai sensi del d.lgs. n. 39/2013.

4. Secondo quanto disposto dall'articolo 18, comma 3, del d.lgs. n. 39/2013 con il presente regolamento si individua altresì:

- a) l'organo deputato ad esercitare la potestà di conferire gli incarichi di competenza dell'amministrazione regionale, in sostituzione dell'organo titolare che si trovi in stato di interdizione;

VERORDNUNG ÜBER DIE UNVEREINBARKEIT UND DIE NICHTERTEILBARKEIT DER AUFTRÄGE LAUT GESETZESVERTRETENDEM DEKRET VOM 8. APRIL 2013, NR. 39.

**Art. 1
Gegenstand und Ziele**

(1) Um bei der Autonomen Region Trentino-Südtirol und bei den der Kontrolle der Region unterliegenden öffentlichen und privaten Körperschaften die Umsetzung der Bestimmungen des GvD vom 8. April 2013, Nr. 39 zu gewährleisten, werden in dieser Verordnung die diesbezüglichen internen Verfahren und Vorgaben festgelegt.

(2) Im Einzelnen wird Folgendes geregelt:

- a) die Einholung der Erklärungen über das Nichtbestehen von Nichterteilbarkeits- und Unvereinbarkeitsgründen im Rahmen der Verfahren zur Auftragserteilung seitens der für die jeweilige Sachverhaltsermittlung zuständigen Organisationsstrukturen der Region;
- b) die Überprüfung vor der Auftragserteilung;
- c) die Überprüfung nach der Auftragserteilung.

(3) Diese Verordnung regelt ferner die Einholung der Erklärungen und die Überprüfungen laut Abs. 2 in Bezug auf die Namhaftmachungen zwecks Auftragserteilung seitens der Kontrolle der Region unterliegender öffentlicher und privater Körperschaften im Sinne des GvD Nr. 39/2013.

(4) Gemäß den Bestimmungen laut Art. 18 Abs. 3 des GvD Nr. 39/2013 wird in dieser Verordnung außerdem Nachstehendes bestimmt:

- a) das Organ, das zur Erteilung der in die Zuständigkeit der Regionalverwaltung fallenden Aufträge anstelle des eigentlich zuständigen Organs befugt ist, sofern letzterem die Ausübung dieser Befugnis untersagt ist;

b) la procedura interna finalizzata al conferimento in via sostitutiva dei predetti incarichi.

5. Ai fini dell'applicazione del d.lgs. n. 39/2013, si richiamano le definizioni dell'articolo 1 del decreto stesso, compatibilmente con l'ordinamento della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Articolo 2 Obblighi precedenti al conferimento di un incarico

1. I conferimenti d'incarico da parte della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le designazioni funzionali ai conferimenti d'incarico da parte degli enti pubblici o privati in controllo pubblico regionale ai sensi del d.lgs. n. 39/2013 sono preceduti dalla presentazione di una dichiarazione, rilasciata dalla persona a cui l'incarico sta per essere conferito, attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità secondo quanto previsto dall'articolo 20 del d.lgs. n. 39/2013. La presentazione della dichiarazione è condizione di efficacia dell'incarico.

2. La dichiarazione, acquisita a cura della struttura organizzativa responsabile per l'istruttoria della proposta del provvedimento di incarico o della designazione funzionale al conferimento d'incarico da parte degli enti pubblici o privati in controllo pubblico regionale, è corredata di un elenco di tutti gli incarichi e le cariche che la persona da nominare sta ricoprendo o ha ricoperto, nonché delle eventuali condanne subite per reati contro la pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 in relazione alla tipologia di incarico da conferire.

3. La struttura organizzativa responsabile per l'istruttoria della proposta di provvedimento di incarico o della designazione funzionale al conferimento d'incarico da parte degli enti pubblici o privati in controllo pubblico regionale verifica la sussistenza di possibili cause di inconferibilità o di incompatibilità in base al contenuto della

b) das interne Verfahren zur Erteilung genannter Aufträge im Ersatzweg.

(5) Zwecks Anwendung des GvD Nr. 39/2013 wird auf die Begriffsbestimmungen laut Art. 1 des genannten Dekrets verwiesen, soweit sie mit der Ordnung der Autonomen Region Trentino-Südtirol vereinbar sind.

Art. 2 Pflichten vor der Auftragserteilung

(1) Vor der Auftragserteilung seitens der Autonomen Region Trentino-Südtirol und vor den Namhaftmachungen zwecks Auftragserteilung seitens der Kontrolle der Region unterliegender öffentlicher und privater Körperschaften im Sinne des GvD Nr. 39/2013 muss die Person, welcher der Auftrag erteilt werden soll, eine Erklärung vorlegen, die das Nichtbestehen der Nichterteilbarkeits- und Unvereinbarkeitsgründe gemäß den Bestimmungen laut Art. 20 des GvD Nr. 39/2013 bescheinigt. Die Vorlegung dieser Erklärung ist eine Bedingung für die Wirksamkeit des Auftrags.

(2) Der Erklärung, die von der Organisationsstruktur eingeholt wird, die den Vorschlag der Maßnahme zur Auftragserteilung bzw. zur Namhaftmachung zwecks Auftragserteilung seitens der Kontrolle der Region unterliegender öffentlicher und privater Körperschaften bearbeitet, ist gemäß den Bestimmungen laut GvD Nr. 39/2013 bezüglich der Art des zu erteilenden Auftrags ein Verzeichnis aller Aufträge und Ämter, die die zu ernennende Person innehat oder innehatte, sowie der eventuellen Verurteilungen wegen Verbrechen gegen die öffentliche Verwaltung beizulegen.

(3) Die Organisationsstruktur, die den Vorschlag der Maßnahme zur Auftragserteilung bzw. zur Namhaftmachung zwecks Auftragserteilung seitens der Kontrolle der Region unterliegender öffentlicher und privater Körperschaften bearbeitet, überprüft auf der Grundlage der Erklärung und des dieser beiliegenden Verzeichnisses sowie

dichiarazione e dell'elenco allegato alla medesima, nonché dei fatti notori comunque acquisiti. La documentazione inerente all'istruttoria svolta viene trasmessa all'organo che conferisce l'incarico, unitamente alla proposta del provvedimento di incarico. Nel caso di designazioni funzionali al conferimento d'incarico da parte degli enti pubblici o privati in controllo pubblico regionale, la documentazione inerente all'istruttoria svolta viene trasmessa all'ente che conferisce l'incarico, unitamente alla proposta di designazione. Nelle suddette proposte di incarico o di designazione si dà atto dell'istruttoria e dell'insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità.

4. Se nell'ambito della verifica di cui al comma 3 viene riscontrata la possibile sussistenza di una causa di inconferibilità o di incompatibilità, la struttura organizzativa responsabile per l'istruttoria della proposta del provvedimento di incarico o di designazione funzionale al conferimento d'incarico da parte degli enti pubblici o privati in controllo pubblico regionale ne dà notizia alla persona da nominare. Questa può presentare le sue controdeduzioni scritte entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione. Decorso tale termine, la struttura organizzativa responsabile per l'istruttoria procede all'accertamento definitivo di eventuali cause di inconferibilità o di incompatibilità ostative al conferimento dell'incarico stesso o alla designazione funzionale al conferimento d'incarico da parte degli enti pubblici o privati in controllo pubblico regionale.

5. Nel caso venga definitivamente accertata la sussistenza di una causa di inconferibilità o di incompatibilità, l'organo competente non procede alla nomina o alla designazione.

anderer allgemein bekannter Tatsachen, ob mögliche Nichterteilbarkeits- und Unvereinbarkeitsgründe bestehen. Die Unterlagen betreffend die durchgeführte Sachverhaltsermittlung werden zusammen mit dem Vorschlag der Maßnahme zur Auftragserteilung dem Organ übermittelt, das den Auftrag erteilt. Bei Namhaftmachungen zwecks Auftragserteilung seitens der Kontrolle der Region unterliegender öffentlicher und privater Körperschaften werden die Unterlagen betreffend die durchgeführte Sachverhaltsermittlung zusammen mit dem Vorschlag der Maßnahme zur Namhaftmachung der Körperschaft übermittelt, die den Auftrag erteilt. In den oben genannten Vorschlägen zur Auftragserteilung oder zur Namhaftmachung werden die Sachverhaltsermittlung sowie das Nichtbestehen von Nichterteilbarkeits- und Unvereinbarkeitsgründen bestätigt.

(4) Wird bei der Überprüfung laut Abs. 3 das eventuelle Bestehen eines Nichterteilbarkeits- oder Unvereinbarkeitsgrunds festgestellt, so teilt die Organisationsstruktur, die den Vorschlag der Maßnahme zur Auftragserteilung bzw. zur Namhaftmachung zwecks Auftragserteilung seitens der Kontrolle der Region unterliegender öffentlicher und privater Körperschaften bearbeitet, dies der zu ernennenden Person mit. Diese kann innerhalb von fünf Tagen nach Erhalt der Mitteilung schriftlich ihre Gegenäußerungen vorbringen. Nach Ablauf dieser Frist stellt die für die Sachverhaltsermittlung zuständige Organisationsstruktur endgültig eventuelle Nichterteilbarkeits- und Unvereinbarkeitsgründe fest, die die Auftragserteilung bzw. die Namhaftmachung zwecks Auftragserteilung seitens der Kontrolle der Region unterliegender öffentlicher und privater Körperschaften verhindern.

(5) Falls das Bestehen eines Nichterteilbarkeits- und Unvereinbarkeitsgrunds endgültig festgestellt wird, nimmt das zuständige Organ die Ernennung bzw. die Namhaftmachung nicht vor.

Articolo 3 Obblighi successivi al conferimento di un incarico

1. La documentazione di cui all'articolo 2, nonché il provvedimento definitivo di conferimento dell'incarico da parte della Regione sono inviati, entro quindici giorni dall'adozione del provvedimento con cui è conferito l'incarico, al responsabile per la prevenzione della corruzione, affinché questi possa esercitare le funzioni di vigilanza previste dall'articolo 15 del d.lgs. n. 39/2013.

2. La documentazione di cui all'articolo 2 funzionale al conferimento d'incarico negli enti pubblici o privati in controllo pubblico regionale sono trasmessi, prima del conferimento dell'incarico, all'ente conferente.

3. Ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza di cui all'articolo 15 del d.lgs. n. 39/2013, il responsabile per la prevenzione della corruzione si potrà avvalere degli uffici competenti per materia.

4. Il titolare dell'incarico conferito dalla Regione presenta annualmente una dichiarazione che attesta l'insussistenza di cause di incompatibilità.

5. La Regione può richiedere al soggetto incaricato dall'ente conferente a seguito di designazione da parte della Regione, annualmente o con la periodicità fissata dalla struttura organizzativa responsabile per l'istruttoria, una dichiarazione che attesta l'insussistenza di cause di incompatibilità.

6. Il responsabile per la prevenzione della corruzione vigila che le dichiarazioni relative agli incarichi conferiti dalla Regione siano pubblicate, a cura e sotto la responsabilità delle strutture regionali competenti, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione.

Art. 3 Pflichten nach der Auftragserteilung

(1) Die Unterlagen laut Art. 2 sowie die endgültige Maßnahme zur Auftragserteilung seitens der Region sind innerhalb fünfzehn Tagen ab der Genehmigung der Maßnahme, mit der der Auftrag erteilt wurde, dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung zu übermitteln, damit dieser die Aufsichtsbefugnisse laut Art. 15 des GvD Nr. 39/2013 ausüben kann.

(2) Die Unterlagen laut Art. 2 zwecks Auftragserteilung seitens der Kontrolle der Region unterliegender öffentlicher und privater Körperschaften sind vor der Auftragserteilung der Körperschaft zu übermitteln, die den Auftrag erteilt.

(3) Zur Ausübung der Aufsichtsbefugnisse laut Art. 15 des GvD Nr. 39/2013 kann der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung mit den für das jeweilige Sachgebiet zuständigen Ämtern zusammenarbeiten.

(4) Der Inhaber des von der Region erteilten Auftrags hat jährlich eine Erklärung vorzulegen, die das Nichtbestehen von Unvereinbarkeitsgründen bestätigt.

(5) Die Region kann von der Person, welcher von der auftragserteilenden Körperschaft infolge der Namhaftmachung seitens der Region ein Auftrag erteilt wurde, die Vorlegung einer Erklärung verlangen, die das Nichtbestehen von Unvereinbarkeitsgründen bestätigt. Diese Erklärung ist jährlich oder nach den von der für die Sachverhaltsermittlung zuständigen Organisationsstruktur festgelegten Zeitabständen vorzulegen.

(6) Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung wacht darüber, dass die Erklärungen betreffend die von der Region erteilten Aufträge von den zuständigen Organisationsstrukturen der Region und unter deren Verantwortung im Bereich „Transparente Verwaltung“ der offiziellen Website der Region veröffentlicht werden.

Articolo 4 Obblighi di comunicazione

1. Il titolare di un incarico conferito dalla Regione comunica all'organo che ha conferito l'incarico e al responsabile per la prevenzione della corruzione, entro 15 giorni dall'avvenuta conoscenza, qualsiasi situazione da cui consegue una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità.

2. Nello stesso termine, i soggetti incaricati a seguito di designazione da parte della Regione comunicano all'ente conferente e alla Regione qualsiasi situazione da cui consegue una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità.

Articolo 5 Compiti del responsabile per la prevenzione della corruzione

1. Al responsabile per la prevenzione della corruzione compete vigilare sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità dichiarate dai titolari degli incarichi conferiti dalla Regione e di cui abbia avuto comunque conoscenza.

2. Il responsabile per la prevenzione della corruzione, dopo aver effettuato nei confronti dell'organo conferente e del titolare dell'incarico la contestazione di cui all'articolo 6, segnala alle autorità competenti i casi di possibile violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013.

3. Per i soggetti incaricati a seguito di designazione da parte della Regione la struttura responsabile per l'istruttoria segnala all'ente in controllo regionale che ha conferito l'incarico i casi di possibile violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 di cui sia venuta a conoscenza.

Art. 4 Mitteilungspflichten

(1) Der Inhaber eines von der Region erteilten Auftrags hat dem Organ, das den Auftrag erteilt hat, und dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung innerhalb 15 Tagen, nachdem er davon Kenntnis erlangt hat, jeglichen Umstand zu melden, der einen Nichterteilbarkeits- oder einen Unvereinbarkeitsgrund zur Folge hat.

(2) Innerhalb derselben Frist haben die Personen, denen infolge der Namhaftmachung seitens der Region ein Auftrag erteilt wurde, der auftragserteilenden Körperschaft und der Region jeglichen Umstand zu melden, der einen Nichterteilbarkeits- oder einen Unvereinbarkeitsgrund zur Folge hat.

Art. 5 Aufgaben des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung

(1) Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung hat über das Nichtbestehen der Nichterteilbarkeits- und Unvereinbarkeitsgründe zu wachen, die aus den Erklärungen der Inhaber der von der Region erteilten Aufträgen hervorgehen und über die er anderweitig Kenntnis erlangt hat.

(2) Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung meldet den zuständigen Behörden die Fälle einer möglichen Verletzung der Bestimmungen des GvD Nr. 39/2013, nachdem er die Vorhaltung laut Art. 6 gegenüber dem auftragserteilenden Organ und dem Auftragsinhaber vorgenommen hat.

(3) In Bezug auf die Personen, denen infolge einer Namhaftmachung seitens der Region ein Auftrag erteilt wurde, meldet die für die Sachverhaltsermittlung zuständige Organisationsstruktur der der Kontrolle der Region unterliegenden Körperschaft, die den Auftrag erteilt hat, die Fälle einer möglichen Verletzung der Bestimmungen des GvD Nr. 39/2013, über die sie Kenntnis erlangt hat.

Articolo 6

Procedura per la dichiarazione di nullità o di decadenza degli incarichi conferiti dalla Regione in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013

1. Qualora, in un successivo momento, emerga che all'atto del conferimento dell'incarico da parte della Regione sussistesse una possibile causa di inconferibilità, il responsabile per la prevenzione della corruzione procede alla tempestiva contestazione scritta al titolare dell'incarico e all'organo che lo ha conferito.

2. La contestazione di cui al comma 1 contiene una breve descrizione del fatto, l'indicazione dell'incarico a cui si riferisce e della norma che si assume violata, nonché l'invito al titolare dell'incarico e all'organo che lo ha conferito, a presentare entro un termine di dieci giorni le proprie controdeduzioni scritte.

3. Decorso il termine di cui al comma 2, il responsabile per la prevenzione della corruzione decide in ordine alla sussistenza della causa di inconferibilità, tenendo conto delle controdeduzioni eventualmente presentate.

4. Se non ricorrono i presupposti per l'archiviazione del procedimento, il responsabile per la prevenzione della corruzione dichiara la nullità dell'incarico e cura l'avvio dei procedimenti di cui agli articoli 18 e 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013.

5. Qualora emerga, in un successivo momento, che all'atto del conferimento dell'incarico da parte della Regione sussistesse una possibile causa di incompatibilità, il responsabile per la prevenzione della corruzione procede alla tempestiva contestazione scritta al titolare dell'incarico. Per il relativo procedimento trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni di cui ai commi 2 e 3. Allo stesso modo si procede anche in caso di incompatibilità sopravvenuta.

Art. 6

Verfahren zur Erklärung der Nichtigkeit oder des Verfalls der Aufträge, die von der Region unter Verletzung der Bestimmungen des GvD Nr. 39/2013 erteilt wurden

(1) Falls zu einem späteren Zeitpunkt festgestellt wird, dass zum Zeitpunkt der Auftragserteilung seitens der Region ein möglicher Nichterteilbarkeitsgrund vorlag, sorgt der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung dafür, dass dies dem Inhaber des Auftrags und dem Organ, das den Auftrag erteilt hat, umgehend schriftlich vorgehalten wird.

(2) Die Vorhaltung laut Abs. 1 enthält eine kurze Beschreibung des Sachverhalts, die Angabe des entsprechenden Auftrags und der vermeintlich verletzen Bestimmung sowie die Aufforderung an den Inhaber des Auftrags und an das Organ, das den Auftrag erteilt hat, innerhalb von 10 Tagen ihre schriftlichen Gegenäußerungen vorzubringen.

(3) Nach Ablauf der Frist laut Abs. 2 entscheidet der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung unter Berücksichtigung der eventuell vorgebrachten Gegenäußerungen, ob ein Nichterteilbarkeitsgrund besteht oder nicht.

(4) Fehlen die Voraussetzungen für eine Archivierung des Verfahrens, erklärt der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung die Nichtigkeit des Auftrags und sorgt für die Einleitung der Verfahren laut Art. 18 und Art. 20 Abs. 5 des GvD Nr. 39/2013.

(5) Falls zu einem späteren Zeitpunkt festgestellt wird, dass zum Zeitpunkt der Auftragserteilung seitens der Region ein möglicher Unvereinbarkeitsgrund vorlag, sorgt der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung dafür, dass dies dem Inhaber des Auftrags umgehend schriftlich vorgehalten wird. Für das entsprechende Verfahren gelten – sofern vereinbar – die Bestimmungen laut Abs. 2 und 3. Ebenso wird im Fall eines später eingetretenen Unvereinbarkeitsgrunds vorgegangen.

6. Se non ricorrono i presupposti per l'archiviazione del procedimento, il responsabile per la prevenzione della corruzione dichiara la sussistenza della causa di incompatibilità e diffida il titolare dell'incarico a decidere, entro il termine perentorio di 15 giorni, se mantenere l'incarico oppure assumere l'incarico, la carica o l'attività incompatibile con lo stesso.

7. Decorso il termine perentorio senza che il titolare dell'incarico abbia comunicato la propria decisione, il responsabile per la prevenzione della corruzione dispone la decadenza dall'incarico e l'eventuale risoluzione del relativo contratto di lavoro.

8. Il provvedimento con cui viene accertata la violazione delle disposizioni sul conferimento degli incarichi da parte della Regione è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

Articolo 7

Procedura per il conferimento degli incarichi da parte dell'organo titolare del potere sostitutivo

1. Durante il periodo di cui all'articolo 18, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, la giunta regionale che ha conferito degli incarichi dichiarati nulli è sostituita dal presidente della Regione.

2. Il presidente attiva la procedura entro dieci giorni e comunica i relativi provvedimenti sostitutivi alla giunta regionale che ha conferito l'incarico dichiarato nullo, nonché al responsabile per la prevenzione della corruzione della Regione.

3. Gli enti pubblici e privati in controllo regionale che conferiscono gli incarichi individuano l'organo titolare del potere sostitutivo in conformità al proprio assetto organizzativo.

(6) Fehlen die Voraussetzungen für eine Archivierung des Verfahrens, erklärt der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung, dass der Unvereinbarkeitsgrund besteht und fordert den Inhaber des Auftrags auf, sich innerhalb der bindenden Frist von 15 Tagen zu entscheiden, ob er den Auftrag beibehalten oder den Auftrag, das Amt oder die Tätigkeit, die damit unvereinbar sind, übernehmen möchte.

(7) Teilt der Inhaber des Auftrags seine Entscheidung nicht innerhalb der bindenden Frist mit, so verfügt der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung den Verfall des Auftrags und die eventuelle Auflösung des diesbezüglichen Arbeitsvertrags.

(8) Die Maßnahme, mit der die Verletzung der Bestimmungen über die Erteilung von Aufträgen seitens der Region festgestellt wird, ist im Bereich „Transparente Verwaltung“ der offiziellen Website der Region zu veröffentlichen.

Art. 7

Verfahren zur Erteilung von Aufträgen durch das für die Ausübung der Ersatzbefugnis zuständige Organ

(1) Im Zeitraum laut Art. 18 Abs. 2 des GvD Nr. 39/2013 wird die Regionalregierung, die für nichtig erklärte Aufträge erteilt hat, durch den Präsidenten der Region ersetzt.

(2) Der Präsident leitet das Verfahren innerhalb von 10 Tagen ein und übermittelt die entsprechenden im Ersatzweg erlassenen Maßnahmen der Regionalregierung, die den für nichtig erklärten Auftrag erteilt hat, sowie dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung der Region.

(3) Die der Kontrolle der Region unterliegenden öffentlichen und privaten Körperschaften, die die Aufträge erteilen, bestimmen das für die Ausübung der Ersatzbefugnis zuständige Organ entsprechend ihrem eigenen Organisationsgefüge.

Articolo 8
Norma di chiusura

1. Per le nomine negli enti pubblici e nelle società a partecipazione regionale rimane salvo quanto previsto dalla legge regionale 21 marzo 1980, n. 4 e successive modificazioni, per la parte compatibile con il d.lgs. n. 39/2013.

Art. 8
Schlussbestimmung

(1) Was die Ernennungen in öffentlichen Körperschaften und Gesellschaften mit regionaler Beteiligung anbelangt, bleiben die Bestimmungen laut Regionalgesetz vom 21. März 1980, Nr. 4 i.d.g.F. – sofern mit dem GvD Nr. 39/2013 vereinbar – unbeschadet.